

Ricerca del 09-02-21

| SAPIENZA - RADIO/TV | | | |
|---------------------------------|---|--|----|
| 08/02/21 RAI 1 | 1 | TG1 20:00 - Caso Patrick Zaki. Mobilitazioni in tutta Italia su invito d... | 1 |
| SAPIENZA WEB | | | |
| 04/02/21 AGENZIANOVA.COM | 1 | Egitto: La Sapienza di Roma colorata di giallo per ricordare un anno di arresto Zaki | 2 |
| SAPIENZA SITI MINORI WEB | | | |
| 04/02/21 ILGIORNO.IT | 1 | Patrick Zaki, oltre 100mila firme per la cittadinanza italiana | 5 |
| 04/02/21 ILVALOREITALIANO.IT | 1 | Zaki, resta in carcere: oltre 110 mila firme per la cittadinanza italiana | 7 |
| 04/02/21 REDATTORESOCIALE.IT | 1 | Egitto, l'Università la Sapienza si colora di giallo per Zaki - Redattore Sociale | 10 |

08/02/2021 RAI 1
TG1 - 20:00 - Durata: 00.01.34



Conduttore: ZUCCHINI ALESSIO - Servizio di: GIANNITI MARIA - Da: pascol
Caso Patrick Zaki. Mobilitazioni in tutta Italia su invito di Amnesty International. Coinvolta Università La Sapienza. Appello per concedere cittadinanza italiana.
Int. Rafael Giarrido (amico di Patrick), Carolina Stoppa Pislaru (amica di Patrick)





ULTIM'ORA

INTERNI ESTERI ECONOMIA ROMA MILANO NAPOLI TORINO SARDEGNA ENERGIA DIFESA INFRASTRUTTURE ARCHIVIO

EGITTO

Egitto: La Sapienza di Roma colorata di giallo per ricordare un anno di arresto Zaki

Roma, 04 feb 12:31 - (Agenzia Nova) - A un anno dall'arresto di Patrick George Zaky - lo studente dell'Università di Bologna imprigionato in Egitto dal 7 febbraio 2020 - il Senato accademico della Sapienza ha deliberato all'unanimità di aderire all'iniziativa promossa da Amnesty international Italia, rafforzando così la campagna pubblica a sostegno dello studente. Lo comunica La Sapienza in una nota. "L'organizzazione internazionale impegnata nella difesa dei diritti umani, allo scopo di supportare e diffondere la richiesta di liberazione di Patrick, ha lanciato un appello a enti, amministrazioni e scuole chiedendo che gli edifici pubblici, i monumenti o le fontane siano simbolicamente illuminati di giallo il 7 e l'8 febbraio 2021. L'Ateneo illuminerà di giallo i propilei della Città universitaria e le colonne del Rettorato, associandosi all'azione di solidarietà volta a tenere alta l'attenzione sui mezzi di comunicazione e a fare pressione sulle istituzioni egiziane affinché riconsiderino al più presto lo stato di detenzione di Patrick", conclude la nota. (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

النشرة العربية

TUTTE LE NOTIZIE SU..

GRANDE MEDIO ORIENTE

- › Afghanistan
- › Algeria
- › Anp
- › Arabia Saudita
- › Bahrein
- › Cipro
- › Egitto
- › Emirati Arabi
- › Giordania
- › Iran
- › Iraq
- › Israele
- › Kuwait
- › Libano
- › Libia
- › Marocco
- › Mauritania
- › Oman
- › Qatar
- › Siria
- › Somalia
- › Sudan
- › Tunisia
- › Turchia
- › Yemen

EUROPA

- › Albania
- › Andorra
- › Armenia
- › Austria
- › Azerbaijan
- › Belgio
- › Bielorussia
- › Bosnia-Erzegovina
- › Bulgaria
- › Cipro
- › Città del Vaticano
- › Croazia
- › Danimarca
- › Estonia
- › Finlandia
- › Francia
- › Georgia
- › Germania
- › Grecia
- › Irlanda
- › Islanda
- › Kosovo
- › Lettonia
- › Liechtenstein
- › Lituania
- › Lussemburgo
- › Macedonia del Nord
- › Malta
- › Moldova
- › Monaco
- › Montenegro
- › Norvegia
- › Paesi Bassi
- › Polonia
- › Portogallo

ANALISI

- › Atlantide
- › Mezzaluna
- › Corno d'Africa

RUBRICHE

- › Business News
- › Speciale energia
- › Speciale difesa
- › Speciale infrastrutture
- › Speciale scuola

RASSEGNE STAMPA

- › L'Italia vista dagli altri
- › Panorama internazionale
- › Panorama arabo
- › Visto dalla Cina
- › Difesa e sicurezza
- › Panorama energia

MASTER

CHI SIAMO

PRIVACY POLICY



HOME > CRONACA > **PATRICK ZAKI, OLTRE 100MILA...**

Publicato il 4 febbraio 2021


Patrick Zaki, oltre 100mila firme per la cittadinanza italiana

A un anno dall'arresto, appello a Mattarella per la liberazione in Egitto. Le città italiane si tingevano di giallo come chiesto da Amnesty

di ENRICO FOVANNA

 Condividi

 Tweet

 Invia tramite email



Patrick George Zaki, recluso in Egitto da quasi un anno

Roma, 4 febbraio 2021 - A un **anno dall'arresto di Patrick Zaki**, l'Italia si mobilita con diverse iniziative per la sua liberazione. Lo studente egiziano iscritto all'università di Bologna fu fermato all'aeroporto del Cairo il 7 febbraio dello scorso anno con l'accusa di minaccia alla sicurezza nazionale, incitamento a manifestazioni illegali, sovversione, diffusione di notizie false e propaganda per il terrorismo. La più importante viene dal web. Ha superato 100mila firme una **petizione online** lanciata sulla piattaforma Change.org dalla community "Station to Station" e diretta al presidente della Repubblica Sergio Mattarella, per chiedere la cittadinanza italiana onoraria per **Patrick George Zaki**, lo studente egiziano dell'Università di Bologna detenuto in Egitto. L'associazione, che raggruppa cittadini e studenti ed è nata per tenere viva la memoria sulla strage del 2 agosto 1980 a Bologna, ha scelto di fare «qualcosa di concreto - spiega **il portavoce Moreno Zoli** - per essere vicini a Patrick, perché venga liberato e perché possa, al più presto, **tornare ad abbracciare la sua famiglia** e a proseguire i suoi studi. Il conferimento della cittadinanza italiana sarebbe un segnale fortissimo, sappiamo che la procedura è molto lunga, ma sappiamo che con un gesto super partes potrebbe diventare realtà».

SAPIENZA SITI MINORI WEB

Ma non è tutto: "Noi italiani - dice il testo della petizione - abbiamo già dovuto subire schiaffi morali con **il caso Giulio Regeni**, che a tutt'oggi lascia l'amaro in bocca per il trattamento subito a qualsiasi livello. Esiste già una proposta nazionale : 200 comuni che concederanno la cittadinanza a Patrick. Iniziativa lodevole, ma non basta".

A Roma intanto il Senato accademico de "La Sapienza" ha deliberato all'unanimità di aderire all'iniziativa promossa da Amnesty International Italia, rafforzando così la campagna pubblica a sostegno dello studente. L'organizzazione internazionale **impegnata nella difesa dei diritti umani**, allo scopo di supportare e diffondere la richiesta di liberazione di Patrick, ha lanciato un appello a enti, amministrazioni e scuole chiedendo che gli edifici pubblici, i monumenti o le fontane siano simbolicamente illuminati di giallo il 7 e l'8 febbraio 2021. L'Ateneo illuminerà di giallo i propilei della Città universitaria e le colonne del Rettorato, associandosi all'azione di solidarietà volta a tenere alta l'attenzione sui mezzi di comunicazione e a fare pressione sulle istituzioni egiziane affinché riconsiderino al più presto lo stato di detenzione di Patrick.

Nel corso del lungo anno di prigionia dello studente, **la Sapienza ha intrapreso diverse iniziative**. Il 12 febbraio 2020, pochi giorni dopo l'arresto, il Consiglio di amministrazione dell'Ateneo ha condiviso la mozione dell'Università di Bologna che esprimeva grande preoccupazione.

Anche il Comune di Ragusa aderisce all'iniziativa di Amnesty. Una richiesta di sostegno per la liberazione di Zaki era stata inviata dal Gruppo 228 della sezione italiana di Ragusa di Amnesty International al sindaco Peppe Cassì, a cui era stato chiesto di illuminare di giallo un monumento simbolo della città in occasione del primo anniversario dell'incarcerazione di Zaki. Cassì ha disposto che nella serata di lunedì 8 febbraio la facciata del Comune di Ragusa sia illuminata di giallo.

© Riproduzione riservata



Monrif.net Srl
A Company of **Monrif Group**
Dati societari **ISSN** **Privacy** **Impostazioni**
Copyright© 2019 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti
Lavora con noi
Concorsi

ABBONAMENTI

Digitale
Cartaceo
Offerte promozionali

PUBBLICITÀ

Speed ADV
Network
Annunci
Aste E Gare
Codici Sconto

Home » Zaki resta in carcere: oltre 110 mila firme per la cittadinanza italiana

POLITICA

Zaki resta in carcere: oltre 110 mila firme per la cittadinanza italiana

© Erica Venditti | 4 Febbraio 2021 | Tempo di lettura: 5 min.



Niente da fare per Patrick Zaki, lo studente dell'Università di Bologna in carcere dal 7 febbraio scorso, al Cairo l'udienza che si è tenuta lunedì, ha riconfermato la detenzione per altri 45 giorni.

Così facendo anziché porre fine alla detenzione che dura ormai da un anno dello studente bolognese accusato ingiustamente per la diffusione di notizie false, il suo legale afferma che *"La Procura generale ha confermato la propria volontà di applicare le disposizioni di legge che la autorizzano a tenere l'accusato in custodia cautelare"*. Questo in quanto *"i motivi della sua incarcerazione permangono"* e *"le indagini proseguono"*. Insomma non vi è pace, ma la Farnesina non si arrende ed arrivano messaggi di solidarietà da ogni fronte. Tra queste anche la petizione lanciata dalla Piattaforma Change.org dalla community 'Station to Station' indirizzata al Presidente Mattarella, per chiedere la cittadinanza italiana onoraria per Patrick Zaki, che ha già superato le 110 mila firme e continua a crescere. Vediamo i dettagli della stessa:

Patrick Zaki: Cittadinanza onoraria, la richiesta a Mattarella

Il testo della petizione, che riprendiamo integralmente dal sito:

"Il 7 febbraio 2021 sarà un anno esatto dalla carcerazione di Patrick George Zaki. La storia dello studente Egiziano è ormai risaputa, e purtroppo il susseguirsi dei continui rinvii hanno portato la situazione a limiti estremi. Il ragazzo studente alla università di Bologna, accusato dal regime Egiziano di atti sovversivi verso il proprio paese, in realtà viene tenuto in carcere in condizioni al limite della civiltà.

Noi italiani abbiamo già dovuto subire schiaffi morali con il caso Giulio Regeni, che a tutt'oggi lascia l'amaro in bocca per il trattamento subito a qualsiasi livello. Esiste già una proposta nazionale : 200 comuni che concederanno la cittadinanza a Patrick. Iniziativa lodevole, ma non basta. Noi chiediamo che il nostro paese, che nel frattempo continua a fare affari di ogni genere con L'Egitto, dia un segnale fortissimo. La concessione della cittadinanza Italiana per meriti speciali a Patrick, in riferimento del 2 ^ comma dell'articolo 9 della legge sulla concessione della cittadinanza Italiana.



Sappiamo che è una procedura tortuosa che deve superare parecchi iter burocratici, ma sappiamo che con un gesto super partes, potrebbe essere applicata. Noi vogliamo che dalle parole si passi ai fatti. Vogliamo una unione di intenti a livello politico che superi le divergenze e dia un segnale forte e dimostri una grande coesione, un gesto verso l'Egitto e alla comunità internazionale, che faccia capire la compattezza del nostro Paese .

Il tempo è sempre più scarso, e le speranze di una scarcerazione sono sempre più flebili. Come rappresentante dell'Associazione Station to Station, che ha come scopo il tenere viva la memoria sulle stragi efferate avvenute nel nostro paese, alla lotta contro ogni disuguaglianza, e alla difesa dei diritti civili ed umani, chiediamo l'intervento delle istituzioni affinché intervengano urgentemente e con decisione. Firmate e fate firmare questa petizione. Facciamo sentire la nostra voce, facciamo sapere a Patrick che comunque il popolo italiano è con lui. Ogni firma, condivisione, lettura, sarà un segnale che ognuno di noi darà. non abbandoniamo Patrick. #freepatrickzaki #patrickcittadinoitaliano”

Patrick Zaki, la Farnesina al lavoro per la scarcerazione

Farnesina: **“L'Italia al lavoro per scarcerazione”** Il caso giudiziario di Zaki è al momento *“l'unico che viene costantemente monitorato da un gruppo di Paesi stranieri grazie all'iniziativa italiana”*. Lo sottolinea la Farnesina che rileva come *“negli ultimi giorni il ministero degli Esteri, attraverso la sua ambasciata al Cairo, ha continuato a sensibilizzare le autorità locali sul caso in questione, al fine di favorire la pronta scarcerazione del giovane studente”*.

Dalla sua Nicola Frantoianni (Deputato di Sinistra Italiana), sul suo profilo facebook ha scritto: **“Patrick Zaki resterà in carcere. Altri 45 giorni di detenzione preventiva. A quasi un anno dal suo arresto e senza nemmeno un processo”**





“Una decisione crudele e arbitraria, motivata solo dall’intenzione di reprimere il dissenso in ogni sua forma. Poi aggiunge: “L’Italia deve farsi sentire e chiedere a gran voce la liberazione di Patrick e la verità su Giulio Regeni. Avendo il coraggio, se necessario, di mettere in discussione anche i rapporti commerciali ed economici con L’Egitto”

Patrick Zaki: sostenuto da Amnesty International

Altri 45 giorni di detenzione preventiva per Patrick Zaki. All’Ansa Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International Italia, ha commentato: *“Patrick entra nel secondo anno di detenzione, però nel secondo anno entra anche la campagna di Amnesty International, dell’università e del Comune di Bologna, di tante altre università ed enti locali, giornalisti per ottenere il risultato che prima o poi arriverà: **la scarcerazione di Patrick**”.*

Nella pagina di Amnesty International si legge: *“Una decisione assurda, atroce, arbitraria e crudele, che farà entrare lo studente dell’Università di Bologna nel secondo anno di detenzione. Con lui, ancora più forte, entrerà nel secondo anno la campagna per chiedere la sua scarcerazione. Firma e condividi l’appello: <http://j.mp/39p0q9k>”*

Inoltre in molti, tra cui il Senato Accademico de ‘La Sapienza’, a Roma, all’unanimità hanno deciso di aderire all’iniziativa promossa proprio da Amnesty International. L’organizzazione internazionale impegnata nella difesa dei diritti umani, ha lanciato un appello a enti, amministrazioni e scuole chiedendo che i monumenti, le fontane, gli edifici pubblici siano tra il 7 febbraio e l’8 illuminate di giallo. Lo scopo è proprio quello di mantenere alta l’attenzione sul caso affinché venga ripresa in considerazione quanto prima la scarcerazione di Patrick.

TAGS CARCERE CITTADINANZA ITALIANA PATRICK ZAKI ZAKI

CONDIVIDI



Erica Venditti

Erica Venditti, classe 1981, dal 2015 giornalista pubblicista. Dall’aprile 2012 ho conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ricerca Sociale Comparata presso l’Università degli studi di Torino. Sono cofondatrice del sito internet www.pensioniper tutti.it sul quale mi occupo quotidianamente di previdenza.

Articoli correlati